

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Disciplina: Italiano

Classe III liceo

Docente: Alessandra Bognetti

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenza - Storia e valori espressi dalla cultura letteraria italiana, con riferimenti a quella europea, sec. XVI–XIX
- Competenza - Forme e generi della scrittura letteraria
- Abilità - Linguistica (morfosintassi e lessico)
- Abilità - Stilistica e retorica (coerenza del registro)
- Abilità - Lettura (comprensione, parafrasi, interpretazione dei testi)
- Abilità - Scrittura (produzione di tipologie testuali diverse: riassunto, articolo, saggio breve, relazione, recensione)
- Abilità - Esposizione orale sintetica e lessicalmente appropriata
- Abilità - Collegamenti interdisciplinari motivati

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE

IL RINASCIMENTO

La crisi delle certezze assolute e l'affermarsi del relativismo morale e dell'inquietudine esistenziale. Alcune cause storiche:

1492 - scoperte geografiche; 1498 - fine dell'indipendenza degli stati regionali; 1517 - Riforma protestante; 1527 - sacco di Roma; 1543 - N. Copernico, *De revolutionibus orbium coelestium*; nascita del capitalismo finanziario

La coesistenza di naturalismo (Machiavelli) e idealismo (Bembo, Castiglione); di classicismo e anticlassicismo

IL TRATTATO

Le ragioni della centralità del genere:

- la fiducia nella perfettibilità umana grazie all'imitazione (platonico-aristotelica) di modelli ideali, ma al contempo fondati sull'esperienza
- la ricerca di una identità intellettuale omogenea al di là della frammentazione politica

La fase sperimentale (c.1492-1528) e quella precettistica (dal 1530)

Il trattato sul comportamento, linguistico, artistico e politico

Un esempio di parodia anticlassica: i *Ragionamenti* di Pietro Aretino (1534 e 1536)

Testi

Baldessar Castiglione, da *Il libro del cortegiano* (1516 e 1528), Grazia e spezzatura (2, p.158)

Pietro Aretino (1492-1556), dal *Dialogo nel quale la Nanna insegna a la Pippa*, Una lezione di vita (2, p.214)

IL PRINCIPE DI NICCOLO' MACHIAVELLI (1469-1527)

La formazione materialista-averroista

1498-1512 L'impegno politico

1513- 1527 L'attività letteraria

Differenze tra il *Principe* e i trattati umanistici sul medesimo argomento (*specula principis*)

La verità effettuale

Immutabilità e imperfettibilità della natura umana → Animalità della lotta politica → Il principe centauro

Realismo e utopia

Autonomia della politica dalla morale e dalla religione

La struttura dell'opera:

Dedica a Lorenzo di Piero de' Medici

Cap.I – XI Tipi di principato. In particolare, il principato di nuova acquisizione

Cap.X – XIV Milizie mercenarie e milizie proprie

Cap.XV – XXIII Etica e virtù convenienti al principe

Cap.XXIV – XXV La situazione italiana. Il potere della fortuna

Cap.XXVI Esortazione al casato mediceo

Lessico e stile

La ricezione del testo

Testi

dalle *Lettere*, a Francesco Vettori, del 10 dicembre 1513 (2, p. 358)

dal *Principe*,

cap. I – *Quot sint genera principatum et quibus modis acquirantur* (2, p.380)

cap. VI – *De principatibus novis qui armis propriis et virtute acquiruntur* (2, p.382)

cap. XV – *De his rebus quibus homines et praesertim principes laudantur et vituperantur* (2, p.386)

cap. XVIII – *Quomodo fides a principibus sit servanda* (2, p.389)

cap. XXV – *Quantum fortuna in rebus humanis possit, et quomodo illi sit occurrendum* (2, p.394)

IL POEMA EPICO CAVALLERESCO - Ludovico Ariosto (1474-1533)

Il servizio presso la corte degli Este: la ricerca di un equilibrio tra realtà e ideale di vita oraziano

L' *Orlando Furioso* (1516 – 1521 – 1532):

- la *gionta* all' *Orlando Innamorato* di Matteo Maria Boiardo (1494)

- rielaborazione umanistica di materiali culturali e letterari antichi, medievali e moderni → perfezionamento di un nuovo genere letterario rivolto a un pubblico colto nazionale → adozione del toscano letterario proposto da Pietro Bembo (*Prose della volgar lingua*, 1525) → il poema cavalleresco diventa ciò che dal '700 sarà il romanzo, ovvero il racconto e il giudizio "delle passioni e delle aspirazioni degli uomini del suo tempo" (L. Caretti)

- la tecnica dell' *entrelacement*, esordi dei canti, novelle

Le tre storie portanti:

- 1) l'amore di Orlando per Angelica e il suo vano inseguirla; la pazzia e il rinsavimento
- 2) l'amore tra Bradamante e Ruggiero, da cui avrà origine la casata degli Estensi
- 3) la guerra mossa dai saraceni di Agramante contro i cristiani di Carlo Magno in terra di Francia

L'allegoria dell'inutile inseguimento delle illusioni: la circolarità ripetitiva dell'inchiesta, il labirinto della selva e del castello di Atlante

L'incapacità di adeguarsi all'imprevedibile mutevolezza della Fortuna, l'autoindulgenza e l'estraneità della Provvidenza conducono alla pazzia

Una morale laica:

- conoscenza e dominio razionale delle passioni

- scelta della *medietas*

- ironia e autoironia

- controllo della realtà attraverso la perfezione estetica

Testi

Proemio (c. I, 1-4) (p.272)

La follia di Orlando (c. XXIII, 100-136; c. XXIV, 1-3) (p.312)

Astolfo sulla luna (c. XXXIV, 70-87) (p.334)

L'ETA' DELLA CONTRORIFORMA E IL SECOLO DI FERRO

LA FONDAZIONE DELLA SCIENZA MODERNA

Declino delle Università medievali e della Scolastica che vi continua a essere insegnata

Nascita dei nuove istituzioni culturali, causa-effetto del nuovo sapere:

- Accademie
- Scuole private
- Stampa saggistica in volgare / Stampa clandestina
- Salotti

Nicolò Copernico (1473-1543), *De revolutionibus orbium coelestium* (1543)

Bernardino Telesio (1509-'88), *De rerum natura iuxta propria principia* (1586): scienza e filosofia cessano la subordinazione alle *humanae litterae*

Giordano Bruno (1548-1600): infinità dell'universo; identità Dio - natura

Francis Bacon (1561-1626), il *Novum Organum* (1620) definisce 1. i principi dell'osservazione naturale 2. il metodo induttivo → sviluppo continuo della conoscenza scientifica e delle sue applicazioni tecnologiche

Galileo Galilei (1564-1642)

- Il sistema tolemaico e quello copernicano
- Metodo sperimentale e relativismo della verità scientifica → novità assolute:
 - 1) centralità dell'osservazione strumentale (osserva perché è un fisico interessato alla materia, non un matematico interessato all'esattezza dei calcoli; applica strumenti perché sa come funzionano)
 - 2) *provare e riprovare* → capacità di cambiare idea, ipotesi, punto di vista
- Autonomia della scienza dalla religione: la svolta del *Sidereus nuncius* (1610)

1592-1610 insegna all'Università di Padova

1609 scopre i satelliti di Giove, le macchie solari, i crateri lunari → variabilità e corruttibilità dei corpi celesti

Crollo della cosmologia aristotelico-tolemaica

- crisi delle certezze teologiche
- crisi dell'autorità esegetica della Chiesa

1610 *Sidereus Nuncius*

1613-15 Elabora la sua tesi sul rapporto tra scienza e fede, dopo l'avventata decisione di lasciare la relativa libertà della repubblica di Venezia → lettera a padre B.Castelli (1613): due verità non possono mai contrariarsi → sta alla teologia trovare le giuste interpretazioni per le verità scientifiche

Adozione del volgare letterario, antagonista del latino universitario e del volgare tecnico-meccanico → 1623

Il Saggiatore (dedicato a Urbano VIII)

1624-'32 *Dialogo dei massimi sistemi* : messa in scena teatrale a scopo pedagogico → Abbandona il trattato per il dialogo e il discorso

1633 Il S.Ufficio condanna Galileo

Testi

dal *Dialogo dei massimi sistemi* (1632), Contro l'*ipse dixit* (3, p.218); Disperazione di Simplicio (3, p.221)

L'antica cosmologia aristotelico-tolemaica e il sistema copernicano (3, p.190)

II BAROCCO DALL'ITALIA ALL'EUROPA

fisico: colonialismo – scienza nuova: telescopio e microscopio; anatomia

I mondi nuovi:

morale: Riforma e Controriforma

→ scissione tra conoscenza empirica e fede religiosa → relativismo → fine delle antiche certezze e identità

Anticlassicismo (fine dei postulati del classicismo, non del patrimonio di forme e tecniche espressive) →

Antipedagogismo

Relativismo prospettico

Disorganicità – focalizzazione sui dettagli

Rifiuto di selezione – imitazione → Compiacimento del brutto, del quotidiano, dell'osceno

Senso di caducità, mutevolezza, disinganno →

Osessione per la fisicità, la corporeità

Metamorfosi
Collezionismo: catalogo e controllo di tutta la realtà
Esteriorità, superficialità dei sentimenti
Teatro del mondo
Corruzione del bello, contemplazione funebre, necrofilia
Rinuncia alla catarsi e al lieto fine
Artificiosità esibita → creazione della meraviglia
Superiorità dei moderni sugli antichi
Letteratura dialettale

Si confermano due forme di conoscenza:

1 – empiria sensoria → produce conoscenza non organizzata, non assoluta

2 – ingegno - agudeza - wit → collegano i dati empirici disarticolati → verità soggettiva, relativa

→ astrazione, concettualismo →

- metafora ardita, inconsueta, alogica
- creatività non mimetica, bizzarra fantastica, irrazionalità
- *maraviglia*, necessità di fascinare il pubblico

La lirica barocca in Spagna e in Francia

Testi

Luis de Gongora (1561-1627), dalle *Solitudini*, sonetti 1582 e 1584 (fotoc.)

Agrippa D'Aubigné (1551-1630), *I ruscelletti d'argento che i Greci ci fingevano* (fotoc.)

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO: Miguel De Cervantes Saavedra (1547-1616) (3, p.150)

L'archetipo: F.Rableais, *Gargantua e Pantagruel*, 1532-'64

Le due parti del *Don Chisciotte*, 1605 e 1615 > passaggio dal comico medievale all'umoristico, categoria essenziale del romanzo moderno perché svela l'ambiguità della condizione umana

Testi

Dal *Don Chisciotte della Mancia*, I, 1 e 2, Il signor Chisciada diventa Don Chisciotte della Mancia, cavaliere errante (3, p.161); Catino o elmo? (3, p.167)

IL SETTECENTO

1 – Età di riforme e di rivoluzioni

Caratteri dell'Illuminismo europeo (3, p.326)

- Il dispotismo illuminato – Il giurisdizionalismo
- L'*esprit philosophique*: critica razionale, esame sperimentale di ogni aspetto della realtà politico-sociale
- Fede nel progresso, ottimismo, pragmatismo
- Il cosmopolitismo; il viaggio; la corrispondenza epistolare
- Una nuova figura sociale: il cittadino - L'opinione pubblica
- La divulgazione culturale: salotti, caffè, giornali
- Nasce l'intellettuale moderno:
 - la funzione pedagogica dell'intellettuale
 - il critico militante
 - la rivalutazione delle arti meccaniche
- Liberalismo e libertinaggio: affermazione del principio che il piacere individuale sia un diritto naturale: D.A.F. De Sade (1740-1814), *120 giornate di Sodoma* (1783-'85); *La filosofia nel boudoir* e *La nuova Justine* (1795); C.de Laclos (1741-1803), *Le relazioni pericolose*, 1782
- La tolleranza e l'indulgenza
- Meccanizzazione e mito del *buon selvaggio*
- Ragione e sentimento
- Una mitologia nuova: Faust, Golem, Don Giovanni

Testi

D.Diderot, dall'*Encyclopédie* (1751-'72), *Eclettismo* (3, p.329)
"Progresso" (3, p.333)

2 - L'Illuminismo italiano (3, p.352)

- Milano – Napoli – Venezia – Toscana. L'Accademia dei Pugni. "Il Caffè" (1764-'66)

Cesare Beccaria (1738-'94), *Dei delitti e delle pene*, 1764

- Il giornale; la critica militante

- La ricerca di una prosa nuova per argomenti nuovi e nuovi mezzi di comunicazione

- La mancanza di un pubblico ampio e costante interlocutore dell'intellettuale, produce la mancanza di una lingua colta che sia anche lingua d'uso

Testi

P. Verri (1728-'97), "Il Caffè", I, giugno 1764, *Che cos'è questo caffè* (3, p.367)

A.Verri (1741-1816), "Il Caffè" I, luglio 1764, *Rinuncia avanti notaio al Vocabolario della Crusca* (3, p.371)

IL ROMANZO INGLESE DEL '700 (3, p.304)

- L'epopea borghese: i valori della nuova borghesia

- I generi e la polifonia: romanzo d'avventura, di viaggio, di formazione, gotico, epistolare, filosofico

-Il mercato editoriale; la regolamentazione di privilegi di stampa e diritti d'autore

Testi

D.Defoe (1660-1731), da *Robinson Crusoe*, 1719, *Come salvai la pelle* (3, p.311)

J.Swift (1667-1745), da *I viaggi di Gulliver*, 1726, *Gulliver tra i giganti: un'esperienza istruttiva* (3, p.308); *A Modest Proposal* (1729) (ebook)

NEOCLASSICISMO E ANTICLASSICISMO ROMANTICO

-L'età napoleonica (4, p.4; p.49)

-Gli scavi di Ercolano (1738) e di Pompei (1748)

-Il modello estetico ellenico e il modello civile di Roma → J.-L. David (1748-1825) e A. Canova (1757-1822)

-Sensibilità e sentimento –J.J. Rousseau, *Giulia, o la nuova Eloisa*, 1761 e le *Confessioni*, 1782 - F. Schiller, *Poesia ingenua e sentimentale*, 1800

1798, i fratelli Schlegel fondano la rivista *Athenaeum*

-Lo *Sturm und Drang* → Titanismo e vittimismo: l'affermarsi del principio che il piacere sia un diritto naturale e l'autoindulgenza hanno indebolito i valori tradizionali e la capacità di lottare per dare un senso positivo all'esistenza e alla sofferenza

Il sublime e l'esperienza della temporaneità delle *peak experience* inducono il pessimismo e la noia, la certezza che origine di una temporanea felicità siano le illusioni → nostalgia dell'età dell'oro, del primitivo, dell'infanzia

-Il notturno e il sepolcrale – Novalis, *Inni alla notte*, 1800

-Dal *viaggiatore* al *viandante*

-L'*Ossian* di M.Cesarotti (1763 e 1771): temi e linguaggio nuovi nella letteratura italiana

-V. Alfieri (1749-1803), *Vita scritta da esso*, 1770-1803; dall'epoca III, cap. VIII e IX, Odio antitirannico e fascino del paesaggio nordico (4, p.620)

Testi

J.W. Goethe (1749-1832), da *I dolori del giovane Werther* (1774), *L'artista e il borghese* (4, p.60)

Novalis (1772-1801), dai Frammenti, *Poesia e irrazionale* (4, p.223)

M. Shelley (1797-1851), *Frankenstein*, 1817, lettura integrale

Cinema: *The Piano*, Jane Campion, NZ – Australia, 1993

UGO FOSCOLO (1778-1827) (4, p.94)

- Un emblema del suo tempo: il poeta cerca una riconferma del suo ruolo nella crisi degli ideali giacobini e dei valori. Lungo una vita instabile, il suo Io si ricostruisce nei personaggi opposti di Ortis e Didimo

- La natura: compresenza dell'orrore meccanicistico e del consolante archetipo materno

- Una morale laica: → la memoria (il "sepolcro") dà un senso alla morte e ai rapporti tra superstiti e morti
→ la bellezza (la poesia) come forza eternatrice

→ la poesia esalta le “illusioni” che danno valore alla civiltà e momenti di appagamento all’individuo

Testi

dalle *Poesie* (1803), *Alla sera* (1802) (4, p.129); *A Zacinto* (1802-'03) (4, p.134); *In morte del fratello Giovanni* (1803) (4, p.131)

DANTE

Inferno

VII, 97-130: la discesa alla palude Stigia: iracondi e accidiosi

VIII, 31-93: la palude Stigia; Flegiàs e Filippo Argenti; la *iusta ira* di Dante; le mura della città di Dite

X, Farinata e Cavalcante; la seconda profezia dell’esilio

XIII, la selva dei suicidi; Pier delle Vigne e l’invidia nelle corti

XV, Brunetto Latini; la terza profezia dell’esilio

XXVI, Ulisse e Diomede; il “folle volo”

XXXII, 124-139; **XXXIII**, 1-90, il conte Ugolino – L’invettiva contro Pisa

XXXIV, Lucifero – Giuda, Bruto e Cassio - L’uscita dall’Inferno

Purgatorio

I, invocazione alle Muse – Catone – I riti di purificazione

III, 73-145, Manfredi

VI, 58-151, Sordello da Goito – Invettiva all’Italia, alla Chiesa, all’imperatore, a Firenze

XI, 73-117 – Oderisi d’Agobbio – Vanità della fama terrena, nell’arte come nella politica

XVI, Marco Lombardo – Influsso celeste e libero arbitrio

XXVII, 124-142, commiato di Virgilio sulla soglia dell’Eden

XXX, 22-81, apparizione di Beatrice – Sparizione di Virgilio – Il rimprovero da parte di Beatrice

STRUMENTI E METODOLOGIA

Libro di testo: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, vol. 2, 3, 4, Paravia, Torino, 2006

D. ALIGHIERI, *La divina commedia, Inferno e Purgatorio*

Materiali in rete

Lezione frontale; discussione di temi proposti dall’insegnante o dagli studenti; deduzione di concetti astratti a partire dalla lettura dei testi

Registrazione delle informazioni ricavate da lezioni frontali (appunti) e manuale in adozione

Analisi dei testi e in generale delle forme della comunicazione artistica

Elaborazione di mappe lessicali e concettuali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le modalità di rilevazione si attueranno attraverso

- il controllo del lavoro svolto individualmente in classe o a casa, con riguardo alla sua completezza, alla coerenza con le richieste, alla qualità interpretativa e formale

- almeno cinque verifiche scritte e orali

I voti andranno da 2 a 10; il rifiuto di farsi interrogare o l’impreparazione non giustificata da un genitore comportano il 2.

L’assenza durante un compito in classe comporta il suo recupero, a fine quadrimestre, a discrezione dell’insegnante.

Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità conseguiti, cfr. il POF d’Istituto.

EVENTUALE ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Stante la nuova ripartizione oraria, la docente non potrà dedicare ore pomeridiane al recupero di argomenti circostanziati o al potenziamento del metodo di studio. Tali attività saranno possibili solo dal finanziamento di eventuali progetti MOF o dal reperimento di fondi finalizzati appunto al recupero.

Le famiglie sono pertanto tenute a controllare con assiduità l'impegno e la qualità dello studio domestico dei ragazzi, nonché a mantenere contatti costanti e collaborazione con l'insegnante.

La docente

Atene, 15 settembre 2014